



Prot. 20000019799
Trieste, 06/07/2000

Agli - Immatricolati del XV ciclo ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste
Ai - Coordinatori dei corsi di dottorato attivati per il XV ciclo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste
e, p.c. Al - Delegato del Rettore per la Didattica
Alla - Ripartizione Ragioneria
LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione modulistica.

In prosecuzione della rettorale con la quale alla S.V. è stato notificato di essere vincitrice di un posto di dottorato di ricerca, si trasmette in allegato la modulistica necessaria sia al dottorando borsista, al fine di ottenere il pagamento delle rate della borsa di studio, che ai tutti i dottorandi (borsisti e non) che si trovino nella necessità di chiedere, per i casi previsti, la sospensione della frequenza al dottorato e la successiva riammissione ai corsi.

I moduli sono:

- MOD. A** utilizzabile unicamente dai dottorandi borsisti al fine di ottenere l'erogazione non parziale delle rate ordinarie della borsa di studio (I rata: periodo 1° gennaio - 28/9 febbraio, II rata: periodo 1° marzo - 30 aprile, etc.).
- MOD. A/retro** utilizzabile unicamente dai dottorandi borsisti al fine di ottenere l'erogazione parziale del primo pagamento della borsa di studio di dottorato. Il pagamento verrà corrisposto per il numero dei giorni intercorrenti tra la data di effettivo inizio del corso stabilita dal Collegio dei docenti ed il giorno 30 giugno. Come risulta dalle note in calce al modulo tale attestazione potrà essere rilasciata a partire dal 1° luglio. Si precisa che per il XV ciclo l'unica opzione prevista è la terza (periodo: dalla data di effettivo inizio fino al 30 giugno). Non è stata prevista una "data di effettivo inizio del corso" successiva al 30 giugno. In caso di verifica di tale fattispecie sarà cura del Coordinatore rilasciare al borsista idonea dichiarazione riportante tutti i dati previsti.
- MOD. A/bis** utilizzabile unicamente dai dottorandi borsisti al fine di ottenere l'erogazione, a saldo, alla conclusione del primo anno di corso, delle rate della borsa di studio relative al primo anno non erogate fino a quel momento a seguito dell'inizio "ritardato" dei corsi. Si riporta a tal fine, per una miglior comprensione, un estratto del testo della delibera assunta in merito dal Senato Accademico del 15.03.00: *"... i Collegi dei docenti dei dottorati attivati per il XV ciclo ed i cui corsi inizieranno presumibilmente a partire dal prossimo mese di maggio, alla conclusione del concorso di ammissione, ma comunque con l'anno accademico 1999/00 (anno solare 2000), nel deliberare la relazione sull'attività svolta da ogni singolo dottorando nel corso del primo anno ai fini del giudizio di ammissibilità o meno all'anno di corso successivo, dovranno dichiarare l'effettivo recupero dell'attività prevista (frequenza dei corsi, attività di ricerca, etc.) in tale anno pur nel minor periodo di tempo di effettiva frequenza"*. La presente delibera sta a significare due cose: la prima è che a partire dal XV ciclo l'anno accademico coinciderà con l'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre); la seconda è che il Collegio dei docenti di ogni dottorato, in accordo con il tutor dovrà garantire che il dottorando, nel periodo intercorrente tra la data di effettivo inizio dei corsi ed il 31 dicembre, recupererà l'attività prevista per il primo anno compattandola nella parte residua dell'anno. Questo consentirà, tra l'altro, che ai dottorandi borsisti vengano erogate, a saldo (indicativamente nel mese di febbraio 2001), tutte le quote di borsa di studio relative al primo anno e fino ad allora non fruito. L'avvenuto recupero permetterà, inoltre, a tutti i dottorandi, indistintamente, borsisti e non, di essere ammessi all'anno successivo, previo comunque parere favorevole del Collegio dei docenti. La riunione dell'Organo dovrà tenersi indicativamente nel mese di gennaio 2001.
- MOD. B** utilizzabile da tutti i dottorandi, borsisti e non, al fine ottenere, per i casi previsti, la sospensione della frequenza. Per quanto riguarda i dottorandi borsisti, il Coordinatore è chiamato a dichiarare la regolare frequenza per il lasso di tempo intercorrente tra il primo giorno del mese corrispondente alla rata in scadenza (p.es. 1° marzo per la seconda rata) ed il giorno precedente all'inizio della sospensione della frequenza (p.es. 15 marzo). Tale dichiarazione permetterà l'erogazione di una quota della rata (in rapporto all'esempio: 15 giorni). I giorni di sospensione dovranno essere recuperati alla fine dell'ultimo anno del corso di dottorato, salvo diverse forme di recupero stabilite dal Collegio dei docenti e successivamente attestate dal Coordinatore.
- MOD. C** utilizzabile, anche in questo caso, sia dai dottorandi borsisti che da quelli non borsisti, al fine di ottenere la riammissione alla frequenza dopo un periodo di sospensione. I dottorandi borsisti sono



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

SEZIONE DIDATTICA
Ripartizione Segreteria Laureati

invitati a porre particolare attenzione alla metà inferiore del modello presente sul retro di tale modulo, identificato come:

MOD. C/retro il **dottorando borsista**, facendo compilare al Coordinatore la parte inferiore di questo modulo potrà godere dell'erogazione della quota della borsa di studio relativa al periodo intercorrente tra il giorno di riammissione alla frequenza (p.es. il 10 aprile) ed il giorno corrispondente all'ultimo giorno del periodo relativo alla rata della borsa di studio corrispondente (p.es. il 30 aprile: totale 20 giorni).

MOD. D **utilizzabile dai dottorandi borsisti e non**: questo modulo consente la registrazione dell'avvenuto recupero di un periodo di sospensione della frequenza. Il dottorando borsista in tal modo potrà vedersi erogata, a saldo, la quota della borsa di studio fino a quel momento congelata. Si precisa che questo recupero avviene di norma alla fine del ciclo di dottorato. Si precisa che l'aggiunta di un periodo di tempo alla fine del ciclo di dottorato non costituirà motivo di richiesta di sessioni straordinarie di esame finale di dottorato nè darà la possibilità di richieste di proroghe diverse da quelle stabilite dal Regolamento in materia di dottorato dell'Università di Trieste e dal bando emanato annualmente. Si ricorda a tal fine che le uniche proroghe riconosciute sono di durata annuale (leggasi sessione dell'anno successivo).

Si richiama l'attenzione dei Sigg.ri Coordinatori ad un'attenta lettura della presente circolare che innova le modalità di conferma delle presenze/giustificazione delle assenze degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca.

L'obiettivo è quello di ottenere una verifica della regolarità della frequenza dei dottorandi, al fine sia di evitare eventuali incertezze sulle posizioni di carriera degli iscritti sia di permettere anche la permanenza dei requisiti di serietà scientifica accertati dagli Organi Accademici dell'Ateneo, nella fase istitutiva del corso, sulla base delle valutazioni del Nucleo di Valutazione interno.

Tale verifica risulta più agile nei confronti del dottorando non borsista per il quale tutto si riduce ad una verifica sui periodi di sospensione, di riammissione e di avvenuto recupero della frequenza, mentre è di fatto più dettagliata per il dottorando borsista, per ovvie ragioni connesse all'erogazione della borsa.

Il borsista dovrà risultare sempre in regola con le giustificazioni sia in relazione a frequenze effettuate regolarmente, sia relativamente alla procedura più articolata delle sospensioni.

Tutto il ciclo di dottorato dovrà risultare coperto, continuativamente, dalle relative relazioni giustificative.

Non saranno erogate rate di borsa di studio o quote di rata, in mancanza della copertura giustificata del periodo immediatamente precedente.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa della carriera del dottorando da parte della Segreteria, si precisa che la sospensione della frequenza non prevede l'obbligo del recupero delle giornate fino ad un totale di giorni pari a 30, per ogni singolo anno di iscrizione.

La parte eccedente dovrà invece essere recuperata.

Fino al predetto limite non vi sarà la sospensione dell'erogazione della borsa di studio.

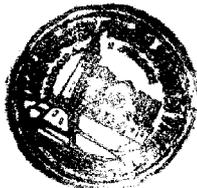
La Segreteria dei dottorati dell'Ateneo provvederà alla registrazione automatica, a seguito della presentazione della relativa modulistica sottoscritta dal Coordinatore, dei periodi di sospensione e dei relativi recuperi.

Nei casi dubbi la Segreteria contatterà direttamente il Coordinatore.

Data la relativa complessità della procedura si ricorda che è interesse del borsista verificare con il proprio tutor e con il Coordinatore del dottorato, oltre che con la Segreteria dei dottorati di ricerca dell'Ateneo, l'esatta posizione nella quale si viene a trovare, in mancanza di accrediti delle quote della borsa di studio.

Dato il carattere innovativo sopra richiamato, i Sigg.ri Coordinatori sono tenuti a portare a conoscenza del Collegio la presente circolare nella prima riunione utile dell'Organo anche al fine di consentire a tutti i suoi componenti una completa informazione.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
AFFARI ISTITUZIONALI

FS/ls

Allegati:

- modulo "MOD. A" fronte/retro;
- modulo "MOD. A/bis";
- modulo "MOD. B" fronte/retro;
- modulo "MOD. C" fronte/retro;
- modulo "MOD. D".